



Mori, 27 novembre 2019

Prot. 21335

Gent.ma Signora
DEPRETTO Avv. PAOLA
Consigliere Comunale Mori Dinamica
consiglierecomunale13@pec.comune.mori.tn.it

Preg.mo Signore
BIANCHI BRUNO
Consigliere Comunale Mori Dinamica
consiglierecomunale14@pec.comune.mori.tn.it

Oggetto: risposta ad interrogazione “Ex Area Piccoli come procede?” rif. ns. prot. n. 20975.

In riferimento all'interrogazione in oggetto ricevuta con lettera di protocollo N. 20975/2019 si evidenzia che:

- con deliberazione n. 178 del 31.12.2018 è stato disposto di acquisire l'intera proprietà della p.ed. 1068 cc Mori.
- entro la data del 31 luglio 2019 sono stati eseguiti gli interventi così come previste dal contratto rep. 28631 – raccolta n. 17509 del 31.12.2018.
- dalla data del 22 agosto si sono conclusi tutti i pagamenti nei confronti della proprietà.

In risposta alla domande:

- l'area in oggetto dopo la consegna formale al Comune è rimasta interclusa tramite recinzione della ditta esecutrice dei lavori;
- con l'intervento del cantiere comunale si è ora provveduto a rimuovere la rete di cantiere con la realizzazione di apposita recinzione di sicurezza lungo il perimetro dell'area;
- grazie all'aiuto della squadra fondovalle dell'Az. 19 si è provveduto ad un pulizia generale dell'area;
- con il supporto di novareti, il cantiere comunale è intervenuto nel sistemare e chiudere il passaggio della rete idrica all'interno dell'area;
- la parte a ovest dell'area, più prossima a piazza Malfatti sarà temporaneamente utilizzabile come parcheggio e lì verrà ricollocata l'isola ecologica.

La recente prima adozione della variante al PRG, modifica la destinazione urbanistica dell'area in:

Art. 38 "Aree per attrezzature e servizi pubblici di livello locale". Allegata.

Per il futuro dell'area rimane ferma la volontà di condividere con tutta la comunità il possibile utilizzo anche attraverso lo strumento della "bacheca delle idee". All'ingresso dell'area si andrà a collocare una bacheca per raccogliere idee e suggerimenti e anche sul sito internet del Comune sarà aperta la pagina della "Bacheca delle Idee". Sarà in sede di consiglio comunale che si troverà la sintesi alle proposte.

A disposizione, si porgono distinti saluti.



Il Sindaco
Stefano Barozzi

/cr

ART. 38 AREE PER ATTREZZATURE E SERVIZI PUBBLICI DI LIVELLO LOCALE

1. Queste aree sono riservate ai servizi e alle attrezzature pubbliche diversi da quelli di cui all'articolo precedente e precisamente:
 - strutture e uffici di enti pubblici e amministrazioni locali;
 - scuole elementari, materne, asili nido;
 - strutture socio-sanitarie di interesse locale;
 - attrezzature ed impianti sportivi e ricreativi di interesse locale;
 - strutture culturali di interesse locale;
 - analoghi.

Con il cartiglio "ca 1" è stata individuata l'area sulla quale insiste il municipio.

2. Negli interventi di nuova costruzione sono ammessi i fabbricati per equipaggiamenti conformi alle funzioni consentite, nel rispetto dei seguenti parametri edificatori:

Parcheggi vedi Tabella A dell'articolo 13 del Regolamento urbanistico-edilizio provinciale

Verde min % 20

3. Le attività commerciali insediabili sono regolamentate dall'art. 75 delle presenti.
4. L'area ubicata a Valle S. Felice è destinata esclusivamente alla realizzazione di impianti sportivi. Il progetto relativo dovrà contemplare uno studio finalizzato al contenimento dell'estensione dell'impianto sportivo e delle aree di servizio (dimensionamento minimo) nonché alla mitigazione degli impatti paesaggistici attraverso adeguate sistemazioni morfologiche e impiego del verde, quali barriere visive.

E' ammesso un ampliamento massimo del 50% del volume complessivo delle strutture esistenti.

Tutti gli interventi sulla strada da potenziare dovranno essere preventivamente concordati con il Servizio gestione strade presso il quale vanno inoltre acquisiti i necessari nulla osta o autorizzazioni, secondo quanto previsto dalle disposizioni vigenti.

In materia di impatto acustico, vale quanto contemplato nell'art. 15 comma 8, sia per quanto riguarda l'impianto sportivo che l'aumento del traffico indotto dalla nuova struttura.

Al fine di evitare fenomeni erosivi, il progetto dovrà prevedere idonei sistemi controllati di allontanamento delle acque meteoriche, che in ogni caso non potranno essere riversate lungo la S.P.88.

In coerenza con quanto previsto dal comma 10 dell'art. 24 della L.P.15/2015, non è ammesso il cambio della destinazione d'uso stabilita dal presente comma.

5. L'area contraddistinta dal cartiglio "ca 4" in adiacenza al centro storico di Mori compresa tra la strada statale SS240 e il Rio Cameras (Area ex Marmi Piccoli), oltre quanto previsto dal comma 1 potrà ospitare anche strutture per il tempo libero e lo svago, nonché parchi e volumi accessori agli stessi.